

Lo spazio del verde



In una grande villa storica, frazionata in più unità abitative, un semplice segno negativo e positivo in forma di ricciolo realizzato in ghiaia e tappeto erboso fa da trait d'union tra gli spazi comuni e gli spazi privati
Progetto paesaggistico di Patrizia Pozzi - Opere a verde di HW Style
Sfere di salice realizzate per Patrizia Pozzi da Anna Patrucco (Salix)

UNA PIANTA HA UN GRANDE VALORE ORNAMENTALE, MA È ANCHE UN ORGANISMO VIVENTE E PUÒ CAMBIARE ATTIVAMENTE LO SPAZIO CHE ABITA

Il tema dell'ecosostenibilità non può essere sfruttato come semplice elemento di marketing, ma deve essere sostenuto da un cambiamento culturale e da un piano di iniziative integrate. Un buon punto di partenza può essere quello più tradizionale e, solo in apparenza, più semplice: il verde aziendale.

Le aziende sono abituate ad utilizzare le piante per abbellire i propri uffici. Ciò non è più sufficiente, perché un approccio basato sull'ecosostenibilità richiede di rivisitare completamente il concetto di verde interno ed esterno, come ci spiega *Giulio Arnoldi, amministratore delegato di HW Style*, azienda con più di vent'anni di esperienza nel settore.

A suo parere, vi è un giusto approccio al verde nelle aziende italiane?

Giulio Arnoldi: In generale direi di no. Credo vi sia una percezione errata del verde aziendale. Molti sono portati a pensare che questo servizio si riduca al sistemare delle piante negli uffici o all'esterno in maniera più o meno studiata, così da abbellire l'ambiente. E che, in definitiva non si possa realizzare ed ottenere nulla più di questo. Si tratta di una concezione sbagliata, o comunque estremamente miope, basata sulla visione del verde come puro elemento decorativo, non di-

verso in fondo da una carta da parati o da un sovrappannello colorato.

Una pianta ha senz'altro un grande valore ornamentale, ma è molto più di questo: è un organismo vivente e può cambiare attivamente lo spazio che abita.

In che modo?

In primo luogo purifica l'aria; questo è un pregio conosciuto da tutti. Forse anche troppo. È un concetto che sembra soffrire di sovraesposizione: a forza di ripeterlo, è come se avesse perso significato. Ma non credo che si possa davvero arrivare a sottovalutare un processo che pulisce e dona ossigeno a ciò che respiriamo.

Le piante purificano anche la mente. Molteplici sono stati gli studi che hanno dimostrato quali benefici l'uomo tragga dall'esposizione alla natura; ed è idea comune tra i ricercatori che i risultati di tali studi stiano solo grattando la superficie e che gli effetti positivi sul nostro benessere siano più profondi di quanto si possa immaginare. Restare per ore in stanze chiuse, circondati da cemento e plastica, non è, né potrà essere, una condizione naturale per l'uomo. Il problema è che non ce ne rendiamo conto, e lo scopriamo quando andiamo a fare una vacanza a contatto con la natura. Dobbiamo riabituarci al verde e, per farlo, dobbiamo averlo sempre attorno a noi. Anche e soprattutto in ufficio, il luogo dove trascorriamo una parte consistente della nostra giornata e che quindi deve essere "sano" secondo tutte le accezioni che questo termine può avere.

Cosa può guadagnare l'azienda dall'utilizzo del verde?

Davvero molto. Creare un ambiente piacevole e sano pone chi lavora nelle condizioni fisiche e mentali per operare al meglio e ciò non può che avere un impatto positivo sulla produttività generale dell'organizzazione. Questo è un concetto che all'estero è consolidato, ma in Italia stentiamo a fare nostro. Inoltre, investire nel creare uno spazio di questo tipo comunica al lavoratore un messaggio preciso: l'azienda ha a cuore il suo benessere e lo tratta come un valore prezioso. Ciò può fare la differenza, soprattutto in un mercato del lavoro dove le migliori risorse sono alla costante ricerca della collocazione ideale in cui operare. Donare loro un ambiente bello e sano è un modo per farli sentire a casa e convincerli che è quello il posto dove possono dare il meglio di sé.

Il discorso vale anche per il verde esterno, che è anche il biglietto da visita di un'azienda. Una vegetazione rigogliosa e ben curata trasmette al visitatore la sensazione che in quel luogo si ha a cuore l'ambiente e, in generale, la salute psicofisica delle persone. La cura per questi particolari di enorme importanza non può che suggerire al cliente che l'azienda pone la stessa serietà e impegno anche nei propri affari.

Riportare il verde nelle nostre città è un dovere al quale nessuno può più permettersi di fuggire. Le molte iniziative volte all'ecosostenibilità poste in essere da un gran numero di aziende italiane testimoniano che questo concetto sta finalmente raggiungendo la diffusione che merita.



Giulio Arnoldi
amministratore delegato di HW Style

Come si porta il verde in ufficio, dal punto di vista pratico?

Riempire l'ufficio di piante non è il modo migliore per procedere, proprio come non si arreda uno spazio stipando a caso tutti i mobili che si riesce a far entrare nella stanza. La collocazione degli elementi verdi deve essere progettata e studiata con cura, tenendo conto di molti e diversi fattori. Alcuni hanno a che fare con il fornire alle piante le condizioni ideali per vivere, come ad esempio l'illuminazione o l'aerazione. Altri, invece, sono elementi da considerare per permettere a chi vive quotidianamente l'ufficio di trarre il massimo dal verde. Secondo la nuova concezione, che è quella che applichiamo nella nostra attività, le piante sono trattate come elementi di arredo e disposte nello spazio di conseguenza. È un lavoro che richiede competenze del tutto simili a quelle dei progettisti di interni. In un certo senso conoscere le piante è solo metà dell'opera, bisogna anche comprendere lo spazio e le esigenze di chi lo abita. Vorrei anche sottolineare che si tratta di un processo che va portato avanti nel tempo ed una buona manutenzione ne è parte essenziale. Una pianta appassita comunica scarsa cura e poco rispetto per la vita; gli effetti della sua presenza non possono che essere deleteri per l'umore di chi la guarda.

Tutto il processo descritto appare costoso

Questo è un altro mito da sfatare. Il verde non è caro. L'importante è sapere dove e come spendere i propri soldi. Basta leggere i nostri listini per rendersi conto di quanto poco costi in realtà arredare con il verde. Oggi sono spesso utilizzate anche soluzioni come il noleggio che permettono di abbattere ulteriormente i costi e godere comunque di tutti i benefici illustrati in precedenza.

Progetto paesaggistico degli spazi esterni di una villa storica sui colli vicentini
Architettura del Paesaggio di Patrizia Pozzi
(landscape@patriziapozzi.it)
Opere a verde di HW Style
Foto: Savorelli

